

Gli estensori

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Dirigente del Servizio

Dr.ssa Maria Saula Gambacorta

Dr. Nicola Renzetti

Dr. Carlo Amoroso

Dr. Nicola Renzetti



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
del 30 maggio 2019, nr. 113 /DPG009

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

UFFICIO UFFICIO GESTIONE POLITICHE FORMATIVE

OGGETTO: Determinazioni dirigenziali nn. 262/DPG009 del 21/12/2018 e 18/DPG009 del 19/02/2019. Definizione modelli di attestazione in esito a percorsi formativi. Disposizioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il D.Lgs. 16-01-2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il D.M. 30-06-2015, recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il D.M. 08-01-2018, recante "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- l'art. 16, co. 3 bis, della L.R. 17-05-2015, n. 111, come integrato con L.R. 24-08-2018, n. 30, che stabilisce quanto segue "L'attuazione di quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di certificazione delle competenze acquisite nei contesti formali, non formali ed informali, in coerenza con gli indirizzi fissati dall'Unione europea, avviene da parte della Giunta Regionale in applicazione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.";

CONSIDERATO

- che con DGR n. 1101 del 29/12/2015, si è proceduto ad approvare il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo;
- che con DGR n. 788 del 16/10/2018, in attuazione delle richiamate disposizioni legislative di rango nazionale e regionale, si è provveduto a recepire le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni in materia di individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, nonché degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea, e ad approvare, pertanto, il documento denominato "Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali. Istituzione e prime disposizioni

- attuative”;
- PRECISATO**
- che con DD 28 giugno 2018, nr. 155/DPG009, antecedente alla approvazione della richiamata DGR n. 788 del 16/10/2018, si è provveduto a definire in termini generali lo standard orario per unità di competenza;
 - che l'art. 10 del predetto documento stabilisce che, al fine della programmazione e della gestione del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, la Regione implementa ed aggiorna i repertori delle qualificazioni e dei profili e degli standard di percorso formativo;
 - che, in particolare:
 - il Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili è costituito dalle qualificazioni rilasciabili dalla Regione, espresse come profili professionali articolati per unità di competenza, aggregati di unità di competenza o singole unità di competenza, per ognuna delle quali è evidenziata, ai sensi dell'art. 4 del Decreto 30 giugno 2015, l'afferenza al Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, attraverso indicazione delle coordinate relative a settore economico-professionale, area di attività, gruppi di correlazione e singole attività di lavoro.
 - il Repertorio regionale degli standard di percorso formativo individua per le qualificazioni di interesse, oltreché per le attività e le professioni regolamentate, gli elementi essenziali obbligatori ai fini di progettazione, erogazione ed attestazione, articolati, ove del caso, per tipologia di destinatario, assunti dalla Regione come livelli essenziali di prestazione;
 - che, in attuazione delle predette disposizioni di rango nazionale, per come recepite a livello regionale, con DD n. 75/DPG009 del 15/04/2019, si è proceduto ad approvare un primo aggiornamento del Repertorio approvato con D.G.R. n. 1101 del 29/12/2015;

DATO ATTO che, in linea con le previsioni di cui al paragrafo 7, co. 3, del documento approvato con la richiamata DGR n. 788/2018, con DD n. 262/DPG009 del 21/12/2018, integrata con DD n. 18/DPG009 del 19/02/2019, si è proceduto ad approvare il modello di attestazione denominato “Certificato di qualificazione professionale”, con valore di atto pubblico e di attestazione di parte terza in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, nonché alle informazioni e alle denominazioni del modello esemplificativo di cui all'allegato 7 del Decreto 30 giugno 2015;

RILEVATO in particolare che la predetta DD n. 18/DPG009 del 19/02/2019 dispone:

- che il modello di attestazione approvato con la menzionata DD n. 262/DPG009 del 21/12/2018, si applica a i percorsi formativi avviati a partire dall'anno 2019;
- che, in deroga a quanto previsto nel punto che precede, lo stesso modello di attestazione si applica altresì, a tutti i percorsi finanziati a valere sull'Intervento 13 del PO FSE Abruzzo 2014/2020, recante “Catalogo regionale dei corsi autorizzati-finanziamento offerta formativa”, benchè avviati nell'anno 2018;

EVIDENZIATO, sotto altro e differente profilo:

- che le Commissioni preposte alle verifiche finali dei percorsi formativi sono, allo stato attuale, composte a norma dell'art. 7, commi 4 e 15, del Regolamento regionale n. 12/1995, attuativo della L.R. 111/1995, secondo la disciplina previgente al D.Lgs.vo n. 13/2013;
- che il predetto D.Lgs.vo n. 13/2013 pone quale standard minimo di sistema la garanzia dell'esercizio della procedura di certificazione degli apprendimenti nel rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza;
- che, in particolare, il predetto art. 7, co. 15, del Regolamento regionale n. 12/1995 prevede testualmente che “*Le attività formative, non finalizzate all'attribuzione di una qualifica o specializzazione, si concludono con un accertamento finale organizzato dalle strutture formative con la presenza di un rappresentante della Regione designato dal dirigente del Settore formazione professionale*”, per cui non è garantito il detto principio di terzietà;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che nella presente fase transitoria:

- il modello di attestazione approvato con la richiamata DD n. 262/DPG009 del 21/12/2018, si adotta per tutti i percorsi formativi, le cui commissioni preposte all'accertamento finale siano composte a norma del citato art. 7, co. 4, del Regolamento regionale n. 12/1995;
- il modello di attestazione per tutti i percorsi formativi, le cui commissioni

preposte all'accertamento finale siano composte a norma del citato art. 7, co. 15, del Regolamento regionale n. 12/1995, è quello Allegato 1 al presente provvedimento denominato “Attestato di frequenza con profitto”, valido:

- quale credito con valore a priori, al fine dell'esonero delle unità indicate nella prosecuzione di percorsi formativi, ove il percorso frequentato abbia riguardato una o più Unità di competenza di un profilo professionale previsto sul Repertorio regionale;
ovvero
 - quale titolo abilitante, con indicazione della norma pubblica relativa ad attività/professioni regolamentate;
- le attestazioni finali di tutti i percorsi finanziati a valere sull'Intervento 13 del PO FSE Abruzzo 2014/2020, recante “Catalogo regionale dei corsi autorizzati-finanziamento offerta formativa”, le cui commissioni preposte all'accertamento finale sono state composte a norma del predetto art. 7, co. 15, del Regolamento regionale n. 12/1995, indi in carenza di requisito di terzietà, restano regolate a norma della disciplina previgente all'adozione della citata DD n. 262/DPG009 del 21/12/2018, specificando che le stesse sono valide:
- quale credito con valore a priori, al fine dell'esonero delle unità indicate nella prosecuzione di percorsi formativi, ove il percorso frequentato abbia riguardato una o più Unità di competenza di un profilo professionale previsto sul Repertorio regionale;
ovvero
 - quale titolo abilitante, con indicazione della norma pubblica relativa ad attività/professioni regolamentate;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. DI STABILIRE che nella presente fase transitoria:

- a) il modello di attestazione approvato con la richiamata DD n. 262/DPG009 del 21/12/2018, si adotta per tutti i percorsi formativi le cui commissioni preposte all'accertamento finale siano composte a norma del citato art. 7, co. 4, del Regolamento regionale n. 12/1995;
- b) il modello di attestazione per tutti i percorsi formativi, le cui commissioni preposte all'accertamento finale siano composte a norma del citato art. 7, co. 15, del Regolamento regionale n. 12/1995, è quello denominato “Attestato di frequenza con profitto” - Allegato 1, che con il presente provvedimento si approva, valido:
 - quale credito con valore a priori, al fine dell'esonero delle unità indicate nella prosecuzione di percorsi formativi, ove il percorso frequentato abbia riguardato una o più Unità di competenza di un profilo professionale previsto sul Repertorio regionale;
ovvero
 - quale titolo abilitante, con indicazione della norma pubblica relativa ad attività/professioni regolamentate;
- c) le attestazioni finali di tutti i percorsi finanziati a valere sull'Intervento 13 del PO FSE Abruzzo 2014/2020, recante “Catalogo regionale dei corsi autorizzati-finanziamento offerta formativa”, le cui commissioni preposte all'accertamento finale sono state composte a norma del predetto art. 7, co. 15, del Regolamento regionale n. 12/1995, indi in carenza di requisito di terzietà, restano regolate a norma della disciplina previgente all'adozione della citata DD n. 262/DPG009 del 21/12/2018, specificando che le stesse sono valide:
 - quale credito con valore a priori, al fine dell'esonero delle unità indicate nella prosecuzione di percorsi formativi, ove il percorso frequentato abbia riguardato una o più Unità di competenza di un profilo professionale previsto sul Repertorio regionale;
ovvero
 - quale titolo abilitante, con indicazione della norma pubblica relativa ad attività/professioni regolamentate;;

4. DI DARE ATTO che le disposizioni di cui alle lettere a) e b) del punto 1) che precede, assumono efficacia per tutte le attestazioni rilasciate a far data dall'adozione del presente provvedimento.

5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Servizio Gestione e Monitoraggio Fondo Sociale Europeo.

6. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul portale regionale.